Rimini 27.4.2017

Egr. Sig.
Sindaco
Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni

Trasferimento profughi dagli alberghi della zona turistica, controlli e rendicontazione spese "taglia business" immigrati.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

## preso atto

che la Provincia di Rimini accoglie attualmente tramite la Prefettura nei "centri di accoglienza straordinaria" (Cas) 922 profughi, 610 dei quali nel Comune capoluogo di Rimini, quando il limite massimo previsto nel nostro Comune dovrebbe essere di 396, sulla base dei parametri di 2,5 profughi ogni mille abitanti;

che il Comune di Rimini accoglie inoltre 58 profughi ( 40 adulti e 18 minori) con il progetto Sprar "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati";

che i 610 profughi accolti a Rimini dalla Prefettura e affidati ai Cas gestiti da cooperative, associazioni, albergatori, sono alloggiati principalmente negli alberghi in zona turistica da Miramare a Torre Pedrera;

che il Prefetto di Bologna, a fine marzo, visto l'aumento continuo degli sbarchi dalle coste libiche, e il previsto incremento nel 2017 dei profughi in Italia da 180.000 a 250.000, ha preannunciato l'invio di altri profughi nelle Province emiliano romagnole, e addirittura l'aumento dell'indice profughi del 6 per mille per le città più grandi;

## constatato

che la Presidente degli Albergatori di Rimini ha chiesto il 30 Marzo scorso al Prefetto di Rimini con l'avvio della stagione estiva che gli alberghi della zona turistica non debbano essere più utilizzati per l'accoglienza dei richiedenti asilo e che gli alberghi occupati siano liberati prima delle festività pasquali;

che la Presidente degli Albergatori ha anche detto che non spetta agli alberghi turistici ospitare i richiedenti asilo, in quanto non è questa la loro funzione e perché è stato accertato che non vengono rispettate le norme della corretta gestione delle strutture alberghiere che ospitano i profughi con danno ai vicini alberghi ristrutturati e riqualificati e al turismo in generale;

## ritenuto

che l'accoglienza dei richiedenti asilo negli alberghi è diventato un "business" perseguito dalla maggioranza degli albergatori che" lucrano" sui 35 euro ricevuti dal Ministero degli Interni per ogni profugo al giorno, in cambio di vitto, alloggio, fornitura di biancheria, abbigliamento, più la corresponsione di una diaria di 2,5 euro al giorno per la sua personale e diretta disponibilità;

## chiede

- 1) Quanti sono e quali sono gli alberghi nella fascia turistica del Comune di Rimini utilizzati per accogliere i richiedenti asilo o profughi ;
- Se, sono stati trasferiti prima di Pasqua o quando saranno trasferiti i profughi dagli alberghi della fascia turistica e in quali strutture verranno trasferiti e se l'Amministrazione Comunale si è attivata con la Prefettura al riguardo;
- 3) A quanto ammonta il numero dei profughi per ogni struttura ricettiva e se l'Amministrazione Comunale ha svolto opportuni controlli in particolare sulle condizioni igienico sanitarie, sulla sicurezza, ecc.
- 4) Se gli alberghi che ospitano i profughi risultano affittati da Associazioni, Cooperative o gestiti direttamente dagli albergatori, quali soggetti vincitori del Bando pubblico;
- 5) Se nel Bando Pubblico indetto dalla Prefettura con l'offerta di 35 euro, per ospitare un profugo al giorno, comprendenti vitto, alloggio, biancheria, abbigliamento, diaria, sono previste altre prestazioni e quali in base al Bando pubblico di offerta;
- 6) Se per ragioni di "taglia business" immigrati, di trasparenza, di possibili inchieste giudiziarie, i soggetti che ospitano i profughi non debbano giustificare come hanno speso i soldi pubblici ricevuti e rendicontare tutte le spese sostenute con fatture, scontrini, dettaglio delle spese;

- 7) Se la Prefettura di Rimini per impedire il "business immigrati" non debba esercitare i doverosi controlli sulle strutture ricettive che ospitano i profughi per verificare il regolare adempimento delle condizioni previste nel Bando Pubblico da parte dei parte dei soggetti vincitori;
- 8) Di conoscere quali sono i soggetti convenzionati con il Comune di Rimini per la gestione del progetto triennale (2017-2019) SPRAR (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) di cui beneficiano 58 profughi, e l'ammontare dei finanziamenti erogati in merito dal Ministero dell'Interno, dal Comune di Rimini e dalla Provincia;
- 9) Di conoscere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti gestori per la realizzazione del Progetto Sprar e che dovrebbe essere trasmessa dal Comune di Rimini al Ministero dell'Interno.

Gioenzo Renzi